



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

BUONI COME È BUONO DIO STESSO

Nel «discorso della montagna» (i capitoli 5,6 e 7 del suo Vangelo), Matteo ha raccolto tutta una serie di insegnamenti di Gesù che mostrano il modo in cui i discepoli devono comportarsi per essere collaboratori di Dio. Un Dio che vuole soccorrere i suoi figli che soffrono. Gesù si serve di alcuni esempi, con tratti a volte molto marcati, per orientare nella buona direzione il comportamento pratico e quotidiano dei discepoli, in tutte le situazioni della vita.

«Occhio per occhio e dente per dente». È la legge detta del «taglione», che sta scritta in diversi passi dell'Antico Testamento. Dopo duemila anni di cristianesimo, la sua formulazione ci scandalizza, soprattutto perché viene citata al di fuori dal suo contesto. Si trattava, in realtà, di un principio che poneva fine alle esagerazioni della vendetta privata e alle crudeli rappresaglie perseguite fra i gruppi o i clan, in una catena senza fine di crudeltà.

Alla violenza cieca e sfrenata, la legge sostituiva una giusta proporzione fra la gravità del crimine commesso e del torto causato, da un lato, e il castigo e la riparazione, dall'altro.

Gesù si pone su un piano diverso rispetto a quello dei codici della giustizia civile, pure importanti perché senza di essi non esisterebbe società di diritto. Gesù non chiede ai discepoli di comportarsi da ingenui e tanto meno di accettare passivamente l'ingiustizia e la violenza.

Egli però dice: Se ci tenete all'onore di collaborare con Dio, allora dovete essere efficaci

operatori di pace e di riconciliazione, pronti a spingervi eventualmente fino all'«eccesso», cioè a porgere l'altra guancia, abbandonare il mantello e la tunica, dare a chi chiede anche ingiustamente.

Anche in questo Gesù porta al suo pieno compimento la legge antica. Infatti, il Levitico, che ha fatto proprio il principio dell'«occhio per occhio, dente per dente», vieta l'odio persino nel pensiero, la vendetta e il rancore. Questo divieto viene motivato con il comandamento di amare il prossimo «come se stessi», giustificato, a sua volta, con questo invito di Dio: «Siate santi, perché io, il Signore, sono santo».

Gesù è personalmente la rivelazione suprema di questa santità e di questo amore infinito di Dio. Inviato nel mondo, egli, il giusto, ha «offerto» la sua vita sulla croce dei malfattori per la salvezza dei peccatori. Follia di Dio, dice San Paolo, ma in realtà suprema sapienza! Potenza di Dio, che fa di noi il suo tempio, abitato dallo Spirito Santo, testimoni della sua bontà!



MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Mercoledì 22, che è il **Mercoledì delle Ceneri**, inizia il **Tempo di Quaresima**, in preparazione alle celebrazioni della Pasqua del Signore Gesù. **Ci saranno due S. Messe** in chiesa a Palse: una **alle 8.00** e una **alle 19.00**. In entrambe ci sarà il **rito della benedizione e dell'imposizione delle ceneri**.

VIA CRUCIS

A partire da Venerdì 24, e per tutti i Venerdì di Quaresima, in chiesa a **Palse alle ore 19.00** ci sarà la **VIA CRUCIS**.

VESPERI

Domenica prossima, e per tutte le domeniche del tempo di Quaresima, in chiesa a Palse alle ore 15.00 ci sarà l'esposizione e l'adorazione del Santissimo e il canto dei Vespri.

INCONTRO GENITORI CATECHISMO

Domenica prossima 26 febbraio, alle ore 16.00 in chiesa parrocchiale, incontro dei genitori dei bambini e delle bambine della prima Confessione e della prima Comunione e dei ragazzi e delle ragazze della Cresima. La partecipazione è vivamente raccomandata.

PAROLE DI PAPA FRANCESCO

“Tutti abbiamo delle malattie spirituali, da soli non possiamo guarirle; tutti abbiamo delle paure che ci paralizzano, da soli non possiamo sconfiggerle. Ci serve la guarigione di Gesù. Abbiamo bisogno di imitare quel lebbroso, che tornò da Gesù e si buttò ai suoi piedi. Torniamo allo Spirito, a quel fuoco che ci insegna ad amare, saremo “polvere innamorata”. Ritorniamo a pregare lo Spirito Santo, riscopriamo il fuoco della lode, che brucia le ceneri del lamento e della rassegnazione”.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**DAL 20 AL 26 FEBBRAIO****Lunedì 20, Palse ore 8****Martedì 21, S. Giuseppe ore 18.00**

DEFUNTI DI BISCONTIN MARINA.

ANN. CELLA SILVANO.

Mercoledì 22, MERCOLEDÌ DELLE CENERI**PALESE ORE 8.00**

STIVAL VITTORIANO.

PALESE ORE 19.00

GENITORI E FRATELLI BISCONTIN E SANTA-ROSSA RINO.

Giovedì 23, Pieve ore 18.00

ZANCHETTA CLELIA, SILVANO, PUP DOMENICO ED ELISABETTA E FIGLI.

Venerdì 24, Palse ore 8.00

GIANNI E DEFUNTI FAVARIN.

ANN. LANDO GIULIANI

Sabato 25, Palse ore 18.00

PIGNAT LIDIA.

MORAS FANNI.

DEFUNTI GIACOMINI E CORAZZA.

ANN. CORAZZA ILEANA.

BORTOLUSSI MODESTO, PIETRO E ANGELO.

Domenica 26, I DOMENICA DI QUARESIMA**Palse ore 8.00**

TURCHET SANTE.

PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.

DEFUNTI DI IVAN FIORENTINO.

DEFUNTI DI SIST RINO.

ZANETTI ARNALDO, BORTOLIN MASSIMO E REGINA.

STIVAL VITTORIANO, CIGANA MARIA E BORTOLIN IVO.

Pieve ore 9.30

MORO ANTONIO, ELISA, EVELINO E GIOVANNA.

DEFUNTI DI BERTOLO ODDONE E ROSANNA.

DEFUNTI DI MURADOR ERNESTO.

Palse ore 11.00